

Dimensione immagine:  
[francobollo](#) [media](#) [grande tiff](#)  
 Bresciaoggi del 17/06 pag. 29

BRESCIA OGGI  
 Venerdì 17 Giugno 2011

## SEBINO & FRANCIACORTA

**L'INAUGURAZIONE.** Installato il modello in vetroresina dell'arcosauro

### Il «lucertolone» antidiluviano sarà il miglior amico di Zone

Nel parco delle orme degli animali preistorici una nuova attrazione e un volano per il turismo

Giuseppe Zani

Un modello di «arcosauro cruroarsos» a grandezza naturale domina da ieri, in val Valurbes, vicino alla chiesetta del Disgolo a Zone, la parete di roccia su cui sono conservate 70 orme fossili risalenti al Triassi-

co superiore (220 milioni di anni fa). Alla cerimonia di scoprimiento del «lucertolone» in vetroresina hanno collaborato e assistito i bambini dell'asilo. Come dire che futuro e trapassato non sono dati idealmente la mano. E che l'offerta di un tuffo nelle ere antidiluviane (non a caso il parroco don Lorenzo Pedersoli ha letto per l'occasione un passo della Genesi) può dare una spinta verso nuove prospettive di sviluppo.

La scultura in questione, realizzata da Simone Maganuco Davide Bonadonna, fa parte di un progetto di valorizzazione che comprende la posa di leggetti esplicativi ai piedi dello stesso icnosoito (dal greco ichnos, orma) e l'installazione di bacheche informative all'inizio di via Valurbes e presso l'Info-point di Cislano. La spesa di 21.204 euro è stata sostenuta da Regione e Comune di Zone. «Oltre alle piramidi d'erosione e al «Bosco degli gnomi», adesso possiamo contare an-



Alle spalle dei visitatori il modello a grandezza naturale di arcosauro

che sul potere di attrazione che esercitano gli antenati dei dinosauri», ha detto il sindaco Marco Zatti. Dagli arcosauri, in effetti, si sono poi staccate due linee evolutive: i coccodrilli e i dinosauri, appunto. Accanto al sindaco, c'era ieri il suo vice nonché assessore al Turismo, Andrea Salvalai. Inoltre il pisognese Federico Vezzoli, colui che caricando su Paleofax le foto delle impronte zoonesi ha dato un impulso decisivo al loro studio, e due ricercatori che nel 2008 hanno partecipato in loco alle campagne di rilevamento, Paolo Schirrolli, del Museo di Scienze naturali di Brescia, e Marco Avanzini, del Museo tridentino di Scienze naturali.

Un applauso ha reso all'ine omaggio al compianto Stefano Zatti, storico zone che già nel 2004 citò le orme di val Valurbes nel suo «Dizionario zone-italiano», attribuendole a un «cucciolo di dinosauro». Icnosito di Zone, a sentire Salvalai, è il terzo per importanza in Europa. E potrebbe riservare altre sorprese. «La continuità laterale della superficie fossilifera - sostiene Cristiano Dal Sasso, coordinatore dell'equipe di geologi e paleontologi che nel 2009 analizzò le tracce del Triassico a Zone - fa prevedere che molte altre orme giacciono ancora nascoste dalla vegetazione e dalle stratificazioni rocciose». ♦

**GUSSAGO.** L'azienda di Cellatica risponde carte alla mano alla clamorosa protesta dei residenti

### Prandelli respinge le accuse «La fonderia non inquina»

L'amministratore della ditta rivendica la propria correttezza «Anni di analisi e tante conferme: mai trovata nessuna irregolarità»

Dopo la presa di posizione dei cittadini che sabato hanno occupato il Comune di Gussago per protestare per l'inquinamento dell'aria nella zona al confine con Cellatica, adesso è la famiglia Prandelli a scendere in campo per «difendere il diritto a lavorare rispettando tutte le norme di legge, comprese quelle sull'impatto ambientale».

**ITITOLARI** della fonderia Prandelli Lorenzo e figli snc, che ha sede in via Firenze 11, respingono infatti le accuse al mittente. «Come ogni attività siamo soggetti al rispetto delle leggi e da sempre, con grande scrupolo, ci siamo assoggettati a quanto ci viene richiesto, andando anche oltre le prescrizioni - precisa l'amministratore della snc, Giovanni Prandelli, titolare dell'attività con i fratelli Silvio, Roberto e Ines - Siamo in possesso dell'Autorizzazione integrata ambientale, un provvedimento che viene rilasciato soltanto se vengono rispettate le severe condizioni indicate nel decreto legislativo 59/2005».

«Inoltre - aggiunge Giovanni Prandelli - in tutti questi anni noi non ci siamo mai sottratti ad alcuna verifica da parte degli Enti preposti al monitoraggio dell'inquinamento. Nonostante tutto questo, siamo sottoposti ad attacchi inauditi, senza che sia mai stata rilevata alcuna irregolarità a nostro carico».

**NELLA FONDERIA** si producono lingotti di leghe di ottone destinati principalmente alle industrie di rubinetteria, valvole e mangieria. «Siamo a Cellatica dal 1978, da quando abbiamo rilevato il capannone edificato dalla ex Fomb Maffirini e diamo lavoro a 15 dipendenti - continua Prandelli -. Da allora la nostra presenza in ditta è costante, da mattina a sera, e uno dei miei fratelli abita qui: i primi essere preoccupati della qualità dell'aria siamo dunque noi. Per questo abbiamo sempre adottato tutte le tecnologie che ci consentono di essere tranquilli. Adesso stiamo inoltre raddoppiando i filtri a carbone attivo che abbattano gli eventuali odori».

E in conclusione: «Se le ispezioni e le analisi dell'Arpa e del Comune non hanno mai trovato irregolarità - fa notare Prandelli - significa che la nostra attività è documentabilmente in regola».

Alla luce delle ultime sollecitazioni, comunque, la famiglia Prandelli ha deciso di ren-



La protesta dei cittadini a Gussago: la «Prandelli» respinge le accuse

**Il titolare: «Tutti i controlli ci danno ragione. Ma se necessario siamo pronti a farne di più»**

**«Siamo in fabbrica tutti i giorni e mio fratello abita proprio qui. Come accusarci di inquinare?»**

dersi ulteriormente disponibili a qualsiasi iniziativa. E lo dimostra attraverso l'agenda di queste giornate, fitta di impegni finalizzati a mettere in chiaro la situazione.

**«Ieri siamo stati ricevuti in Comune a Gussago e questa mattina abbiamo un incontro con il sindaco di Cellatica - conferma ancora Giovanni Prandelli -. Siamo disponibili, partecipando alle spese, a installare una ulteriore centralina per il controllo dell'aria anche se, lo ribadisco confortato dai risultati delle analisi, la nostra fonderia non sta inquinando l'aria di Cellatica e di Gussago».** ♦

**PONTOLIO.** Presentate le manifestazioni dal 24 giugno al 3 luglio

### Mietitura e tradizioni diventano spettacolo

Alla grande festa organizzata al Campetto dei Galli le dimostrazioni pratiche di antiche tecniche di lavoro

Giancarlo Chiari

Due manifestazioni in una, a tenere banco per dieci giornate in un «contenitore» da 12mila metri quadrati. Sono state presentate ieri a Pontoglio la sesta edizione della Festa della Mietitura, e la terza edizione della Rassegna di arti, mestieri e prodotti tradizionali della Valle dell'Oglio.

La manifestazione, organizzata dall'associazione «L'avechia fattoria», propone da venerdì 24 giugno a domenica 3 luglio nei 12 mila metri della località Campetto dei Galli, un tuffo nel passato per riscoprire l'attività che ha segnato la storia dei territori lungo l'Oglio. Dopo il successo del 2005 con la prima festa di fianco allo stadio, il Comune e i soci della «Vecchia fattoria» hanno scelto un'area più vasta che consente tensostrutture per la rassegna, la didattica e l'intrattenimento, affiancando alla rivocazione il fascino di una mostra e l'attualità di un mercato di prodotti tipici.

**LA MANIFESTAZIONE**, sempre più ricca di proposte, conta sull'appoggio di Coldiretti ma anche dei trenta Comuni del parco Oglio nord, delle Province di Brescia e Bergamo, la Regione Lombardia, e delle associazioni di volontariato.

Nei dieci giorni i visitatori potranno visitare un piccolo mu-



Autorità e organizzatori alla presentazione della manifestazione

seo dell'agricoltura con attrezzi, arredi, capi di abbigliamento, e novità del 2011, capi di bestiame di 25 cascio. Sabato 25, domenica 26 giugno, domenica 3 luglio sui tre più del Campo dei Galli, andranno in scena le antiche fatiche della campagna, taglio manuale del frumento, raccolta dei covoni, trebbiatura, mar per tutti i dieci giorni si potranno degustare prodotti locali nostrani, osservandone la produzione con le antiche tecniche, oggi in disuso, grazie ai soci della «Vecchia fattoria».

**A COMPLETE!** l'offerta ogni sera ci saranno musica, balli e cucina con la novità del «Centro

San Martino per la storia dell'agricoltura-Fondazione civiltà bresciana.

Antonio Manenti, presidente della «Vecchia fattoria», spiega che l'obiettivo è riunire quanti hanno a cuore le tradizioni e ha invitato «tutte le realtà regionali che custodiscono pezzi di un patrimonio rurale importante ad associarsi alla Festa». Il coordinatore Luigino Manessi, ha concluso: «Vorremmo coinvolgere musei, fondazioni e gruppi di tutta la Lombardia invitandola a esporre i suoi attrezzi, macchinari e oggetti del mondo agricolo, per offrire un panorama completo delle nostre tradizioni e della nostra storia». ♦

### COLOGNE. Da domani la raccolta alimentare. Un gesto di solidarietà

La parrocchia di Cologne organizza per domani e domenica una «raccolta alimentare» sul sagrato della chiesa, per venire in aiuto delle famiglie in difficoltà. Si possono donare alimenti a lunga conservazione e in particolare riso, latte, olio d'oliva, scatole e pannolini. Il Centro caritas resta aperto tutti i sabato mattina, dalle 9,30 alle 11,30 per l'ascolto e la raccolta dei bisogni, e per la distribuzione dei pacchi alimentari.

Attualmente sono aiutati stabilmente più di ottanta nuclei familiari che versano in gravi difficoltà economiche, per un totale di circa 300 persone (di cui circa la metà bambini). In questi primissimi dell'anno sono stati distribuiti 650 pacchi alimentari. Di qui l'appello alla comunità colognese, affinché continui a sostenere l'impegno umanitario del Gruppo Caritas. ♦ **MTUT.**

### brevi

**CHIARI**  
**L'AGRICOLTURA**  
**E LE ENERGIE**  
**RINNOVABILI**

Organizzato dall'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Brescia, oggi a Villa Mazzotti a Chiari si tiene il convegno «Energie rinnovabili e agricoltura: opportunità di reddito e tutela del paesaggio». Il convegno si apre alle 9, segue nel pomeriggio la tavola rotonda.

**PALAZZOLO**  
**INTORNEO**  
**DI DAMA**  
**PER I RAGAZZI**

Il Dama club di Palazzolo, retto dal presidente Giovanni Dossi, istruttore federale Ffd, ha organizzato per domani a partire dalle 14, nell'oratorio San Sebastiano di via Palocco, un torneo di Dama dedicato agli alunni della scuola elementare. Alle 18 premiazioni per tutti.

# Martin

Levelling Components

PROVAGLIO D'ISEO (BS) - Via Cave, 1  
 Tel. 030 9823626 - Fax. 030 9826247  
[www.martinlevelling.it](http://www.martinlevelling.it)  
 commerciale@martinlevelling.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PRESTToday (demo@extraposta.com)

Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza l'autorizzazione del rispettivo autore/editore.

Copyright (C) 2006 p.review srl